

ISTITUTO DI ISTRUZIONE

“ALCIDE DEGASPERI”

Borgo Valsugana (TN)

Codice Istituto: TNIS00200E

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DEL 15 MAGGIO

5 CAT SERALE

ESAME DI STATO – Anno Scolastico 2019/2020

15 maggio 2020

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	p. 3
1.1 Presentazione Istituto	p. 3
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo	p. 3
1.3 Quadro orario settimanale	p. 4
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	p. 5
2.1 Composizione Consiglio di classe	p. 5
2.2 Continuità docenti	p. 5
2.3 Composizione e storia della classe	p. 6
3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE	p. 6
3.1 BES	p. 7
4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	p. 6
4.1 Alternanza scuola-lavoro: attività nel triennio	p. 7
4.2 Attività recupero e potenziamento	p. 7
4.3 Progetti didattici	p. 7
4.4 Educazione nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione": attività – percorsi – progetti	
5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	p. 7
5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti - obiettivi raggiunti)	p. 7
6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE	p. 45
6.1 Criteri di valutazione	p. 45
6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici	p. 45
6.3 Modalità e griglie di simulazione colloquio	p. 45

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio. L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità autovalutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il corso **Costruzioni, Ambiente e Territorio** fornisce una formazione articolata sulle seguenti tematiche:

- lettura del territorio e aspetti ambientali;
- aspetti grafici e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- stime nei vari contesti;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- ricerca di soluzioni progettuali ecocompatibili in ottica di risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela ambientale.

L'attività didattica si avvale dell'utilizzo di strumenti informatici professionali e di programmi di disegno, calcolo termico e strutturale, di gestione amministrativa dei lavori e del cantiere. L'apprendimento di molte materie caratterizzanti l'indirizzo avviene anche attraverso esercitazioni pratiche, con strumenti specifici usati nella professione di geometra e di ingegnere.

Il percorso formativo consente l'inserimento diretto nel mondo del lavoro privato e la possibilità di partecipare agevolmente a concorsi per il pubblico impiego. Si ha inoltre la possibilità di proseguire gli studi accedendo a corsi di alta formazione professionale organizzati dalla Provincia o altri enti, nonché l'accesso a qualsiasi percorso universitario.

1.3 Quadro orario settimanale

costruzioni, ambiente e territorio					
MATERIE	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	2	2	3	3	2
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze integrate	2	2			
Scienze integrate fisica	3	2			
Scienze integrate chimica	2	3			
Tecnologie informatiche	3				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2	4			
Diritto e economia	2	2			
Scienze e tecnologie applicate		2			
Topografia			3	4	4
Gest. del cantiere e sicurezza dell'amb. di lavoro			2	2	2
Progettazione costruzioni e impianti			3	4	6
Geopedologia, economia, estimo			5	4	4
Edilizia sostenibile			2	2	
Religione cattolica	1		1		1
TOTALE	26	26	27	27	27

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	MATERIA
MONDINI LORENZO	Lingua e letteratura italiana / Storia
RICCA FRANCESCO	Lingua Inglese
VOLTOLINI ALESSANDRO	Matematica
PIEROTTO LILIANA	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro
SALA SEVERINO	Topografia
DEL GRECO GIANNI	Progettazione costruzioni e impianti
GRETTER BENIAMINO	Geopedologia, economia, estimo

2.2 Continuità docenti

<u>MATERIA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	MONDINI LORENZO	MONDINI LORENZO	MONDINI LORENZO
Storia	MONDINI LORENZO	MONDINI LORENZO	MONDINI LORENZO
Lingua Inglese	MINATI MARTINA	MINATI MARTINA	RICCA FRANCESCO
Matematica	MACCANI CLAUDIO	TOMASELLI SILVIA / TOMIO ROBERTA	VOLTOLINI ALESSANDRO
Topografia	GHIOGNA GUIDO	PIEROTTO LILIANA	SALA SEVERINO
Gest. del cantiere e sicurezza dell'amb. di lavoro	SALA SEVERINO	PIEROTTO LILIANA	PIEROTTO LILIANA
Progettazione costruzioni e impianti	DEL GRECO GIANNI	DEL GRECO GIANNI	DEL GRECO GIANNI
Edilizia sostenibile	DEL GRECO GIANNI	DEL GRECO GIANNI	
Geopedologia, economia, estimo	GRETTER BENIAMINO	GRETTER BENIAMINO	GRETTER BENIAMINO

2.3 Composizione e storia classe

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La composizione della classe ha subito variazioni rispetto alla quarta, in quanto si sono aggiunti alcuni studenti provenienti dal diurno e due studentesse in possesso di un precedente diploma; altri iscritti hanno temporaneamente abbandonato per motivi di carattere personale e lavorativo.

Si è cercato di curare la preparazione, al fine di offrire a ciascuno la possibilità di inserirsi nel percorso scolastico, pur avendo compiuto iter formativi differenti ed avendo maturato diverse esperienze in campo lavorativo; all'atto dell'iscrizione, ma anche successivamente, nell'ambito dell'impegno della Coordinatrice dei corsi serali e del Consiglio di Classe, si è compiuto un lavoro scrupoloso, allo scopo di individuare per ciascuno studente le indicazioni per potenziare o per completare gli studi, sulla base del PFI.

Gli studenti altresì hanno potuto avvalersi dei suggerimenti e delle indicazioni dei docenti, anche durante le ore di ricevimento previste dall'orario settimanale; questo tipo di supporto si è rivelato particolarmente utile soprattutto per la gestione del lavoro individuale da parte dei corsisti che non hanno potuto frequentare le lezioni con regolarità.

Livello di preparazione della classe

Sulla base della media dei giudizi espressi dai docenti del Consiglio di Classe, si ritiene che il livello di preparazione raggiunto risulti non omogeneo. Alcuni studenti hanno partecipato alle lezioni raggiungendo una valutazione complessivamente buona, dimostrando un interesse continuo nel triennio. Altri hanno invece seguito un percorso discontinuo con risultati non del tutto soddisfacenti sia nelle valutazioni che nell'impegno; si evidenzia comunque un ottimo rapporto con i docenti.

INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con BES saranno segnalati alla Commissione di Esame e in via riservata sarà consegnata la documentazione allegata.

4 INDICAZIONI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL 2019-20 deliberato in Collegio docenti e presente nel Progetto di Istituto.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali.

4.2 Attività recupero e potenziamento

Sono previste 10 ore di potenziamento di *Progettazioni costruzioni ed impianti* e di *Italiano* in vista della prova d'esame.

Si prevede di svolgere delle simulazioni per preparare gli studenti al colloquio orale dell'esame.

4.3 Progetti didattici

Sono state realizzate le seguenti attività:

Visita guidata 12 DICEMBRE 2019 alla Mostra permanente della Grande Guerra di Borgo Valsugana preceduta dalla conferenza dell'esperto dott. Luca Girotto dal titolo "L'ingresso dell'Italia nella guerra mondiale: mitologia patriottico-politica e le ragioni dell'economia/finanza"

4.4 Educazione nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione": attività – percorsi – progetti

- Lingue straniere: essere cittadino europeo, perché è importante conoscere le lingue
- Storia: il cittadino e lo stato totalitario
- Progettazione ed edilizia sostenibile: le società che rispettano l'utilizzo delle risorse eco sostenibili
- Come l'Architettura e il Design cercano di rispondere in modo costruttivo alla pandemia di Covid-19

5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

A seguito della sospensione delle lezioni in presenza per la pandemia da Covid-19, il Consiglio di Classe ha dovuto modificare alcuni aspetti delle attività delle discipline. In specifico:

- La metodologia didattica è avvenuta a distanza, implementando la formazione a distanza asincrona (Classroom) che già era attuata e si è attivata la formazione a distanza sincrona attraverso Google Hangouts Meet;
- La valutazione degli apprendimenti è stata conformata ai criteri approvati dal Collegio docenti nella seduta del 30.4.2020, tenuto conto delle indicazioni del MIUR e della P.A.T. In tale periodo si è proceduto alla valutazione tramite interrogazioni in videoconferenza o attraverso la somministrazione di prove oggettive utilizzando i Moduli Google o Classroom e assegnando un tempo definito;
- La programmazione degli ultimi moduli didattici, in alcuni casi (specificati dai singoli docenti) è stata rivista e riprogettata, in una logica di semplificazione, ma di mantenimento dei nuclei essenziali della disciplina.

Materia: ITALIANO

Docente: LORENZO MONDINI

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche affrontando argomenti avvalendosi del fecondo apporto degli interventi degli altri studenti, in una sorta di sinergia ermeneutica al fine di raggiungere una capacità di esporre in maniera fluida, efficace e corretta. Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti.</p> <p>Padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati, con particolare attenzione alla scrittura documentata.</p> <p>Conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con le altre lingue conosciute (lingue moderne, anche nelle accezioni specialistiche proprie delle discipline di indirizzo)</p> <p>Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, con opportuni accenni a quello di altri paesi europei.</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE</u> <u>TRATTATE:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p><u>Modulo 1.3 La letteratura positivista</u></p> <p>Giosue Carducci Vita, opere e poetica</p> <p><i>Rime nuove</i> <i>San Martino</i></p>
---	--

Pianto antico
Traversando la Maremma toscana

Odi barbare
Alla stazione. In una mattina d'autunno

Giovanni Verga
Vita, opere e poetica

Vita dei campi
Prefazione a L'amante di Gramigna
Cavalleria rusticana
La lupa

Novelle rusticane
La roba
Libertà

Modulo 2.3 Prima e dopo la Grande strage

Introduzione al Decadentismo

Giovanni Pascoli
Vita, opere e poetica

Il fanciullino

Myrica
Novembre
Lavandare
X Agosto
L'assiuolo

Canti di Castelvecchio
Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio
Vita, opere e poetica

Alcyone
La pioggia nel pineto

Italo Svevo
Vita, opere e poetica

La coscienza di Zeno
Il fumo

Luigi Pirandello
Vita, opere e poetica

Novelle per un anno
Il treno ha fischiato

	<p><i>Il pipistrello</i></p> <p>Modulo 3.3 L'Ermetismo</p> <p>Il Futurismo Filippo Tommaso Marinetti <i>L'assedio di Adrianopoli</i></p> <p>La Voce Aldo Palazzeschi <i>E lasciatemi divertire</i></p> <p>Giuseppe Ungaretti Vita, opere e poetica</p> <p><u><i>Allegria</i></u> <i>Il porto sepolto</i> <i>In memoria</i> <i>Allegria di naufragi</i> <i>Mattina</i> <i>Veglia</i> <i>Fratelli</i> <i>Sono una creatura</i> <i>San Martino del Carso</i></p> <p>Eugenio Montale Vita, opere e poetica</p> <p><u><i>Ossi di seppia</i></u> <i>I limoni</i> <i>Il male di vivere</i> <i>Non chiederci la parola</i> <i>Meriggiare pallido e assorto</i></p> <p><u><i>Le occasioni</i></u> <i>La casa dei doganieri</i> <i>La speranza di pure rivederti</i></p> <p><u><i>Satura</i></u> <i>Ho sceso, dandoti il braccio...</i></p> <p>Modulo 4.3 Il Neorealismo</p> <p>Introduzione al Neorealismo</p> <p>Cesare Pavese Cenni e letture</p>
ABILITA':	<p>Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi. Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.</p>

	<p>Saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti la situazione storica e i codici formali, le altre opere dello stesso autore e le coeve manifestazioni artistiche e culturali.</p> <p>Saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica.</p> <p>Possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo, senza però porre particolare cura allo sviluppo delle capacità di elaborare un testo argomentativo, poiché le contingenze attuali ci portano ad escludere la possibilità di una prova scritta di Italiano.</p> <p>Saper costruire percorsi in modo autonomo utilizzando gli apporti delle varie discipline.</p> <p>Saper interagire efficacemente con i propri compagni per un fertile clima di condivisione e di crescita comune, anche mediante strumenti multimediali.</p> <p>Saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>Tutti i testi nel programma sono stati letti, spiegati e commentati in classe o via DAD.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione finale è stata realizzata al termine di ciascun modulo attraverso prove scritte: dopo la chiusura delle scuole si è proceduti attraverso una preliminare elaborazione scritta e corretta tramite Web, e poi con una successiva verifica orale in videoconferenza tramite Hangout Meet. Per la correzione dei due differenti periodi si rimanda alle griglie in allegato, una approvata dal Dipartimento in videoconferenza il giorno 9 maggio 2020 e l'altra in adozione dall'a.s precedente.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Testi adottati: S. Guglielmino, H. Grosser, / <i>classici del sistema letterario</i>, ed. Principato.</p> <p>Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, opere integrali degli autori trattati (lettura estiva non obbligatoria), commenti, saggi critici.</p> <p>Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche,</p>

periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni; LIM.
 Da febbraio Hangsout/Meet.
 In conclusione, la quasi totalità degli studenti ha dimostrato una notevole disponibilità al cambiamento e alla nuova didattica. A dispetto delle angoscianti difficoltà create dalla irresponsabilità di troppi, i candidati hanno saputo gestire le loro risorse di tempo e di energia. Laddove la frequenza non fosse risultata soddisfacente, si è tenuto comunque conto anche delle alterne sorti e delle vicissitudini che l'umano vivere, non sempre clemente, ci riserva.

Materia: STORIA

Docente: LORENZO MONDINI

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo. Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperla praticare in contesti guidati. Comprendere le relazioni tra la storia globale e quella locale.</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE TRATTATE:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Modulo 1.3 Dall'Unità a Giolitti La seconda rivoluzione industriale L'Italia unita L'età giolittiana</p> <p>Modulo 2.3 La Grande Guerra La Prima Guerra mondiale Dalla Rivoluzione d'ottobre a Stalin Il fascismo La Repubblica di Weimar Il nazismo</p> <p>Moduli 3.3 La tempesta La crisi del '29 Totalitarismi e democrazie tra le due guerre Gli Anni Trenta La Seconda guerra mondiale</p>
--	---

	<p>Moduli 4.3 La guerra fredda La guerra fredda: cenni</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Cogliere legami analogici tra fenomeni di epoche diverse anche con, quando possibile, opportuni riferimenti al presente. Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati. Utilizzare con proprietà un lessico specialistico. Riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprenderne il contributo informativo. Storia locale Saper cogliere elementi di affinità e diversità fra gli eventi e i processi dei periodi storici trattati durante il corso riferiti alla realtà locale</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si cercherà di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. Per quanto riguarda invece la novità di Cittadinanza e Costituzione, sono stati realizzati solamente interventi tardivi a causa dell'assoluta intempestività delle decisioni del Ministero. Comunque si ritiene che un normale corso di Storia offra un'infinità di spunti di riflessione su dette tematiche: ci basti pensare, per esempio, al rapporto tra cittadino e Stato nei regimi totalitari.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione finale è stata realizzata al termine di ciascun modulo attraverso prove scritte eventualmente integrate attraverso interrogazioni, lavori a casa, a scuola e di gruppo, attività espositive fino a febbraio. Poi sono state richieste delle prove scritte integrate da delle interrogazioni tramite Hangout/Meet. In conclusione, la quasi totalità degli studenti ha dimostrato una notevole disponibilità al cambiamento e alla nuova didattica. A dispetto delle angoscianti difficoltà create dalla irresponsabilità di troppi, i candidati hanno saputo gestire le loro risorse di tempo e di energia. Laddove la frequenza non fosse risultata soddisfacente, si è tenuto comunque conto anche delle alterne sorti e delle vicissitudini che l'umano vivere, non sempre clemente, ci riserva.</p>

<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p> <p>Testo adottato: C. Rossi, La Storia per la nuova maturità, ed. Clio.</p> <p>Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, opere integrali degli autori trattati, commenti, saggi critici. DAD.</p> <p>Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni; LIM.</p>
--	---

Materia: INGLESE

Docente: FRANCESCO RICCA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Competenza 1 - Livello di riferimento B1 / B2 Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.</p> <p>Competenza 2 - Livello di riferimento B1 / B2 Interagire oralmente e per iscritto in lingua inglese in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.</p> <p>Competenza 3 – Livello riferimento B1 / B2 Riassumere il contenuto di un testo specialistico relativo agli architetti esaminati e illustrarne gli elementi delle correnti architettoniche a cui appartengono, utilizzando un lessico adeguato. Saper descrivere un'immagine fotografica di un'opera nota e importante dal punto di vista architettonico, collocandola nel giusto contesto e periodo storico e riconoscendone l'autore.</p>
--	---

CONOSCENZE

TRATTATE:

(anche attraverso UDA o moduli)

Modulo 1:

Materiali dell'edilizia (Building Materials)

- > Stone
- > Timber (the advantages of timber frame)
- > Brick
- > Cement and Concrete
- > Steel
- > Glass and Metal

Modulo 2:

> **The Gothic period**

- > British Castles (The White Tower, Dover and Windsor)

Bio-Architettura (Bio-Architecture)

- > Bio-Architecture: general definitions
- > Eco-materials
- > Eco-design
- > Green buildings
- > Sustainable design

Eco-living

- > Alternative energy sources and green housing
- > Cohousing

Modulo 3:

Earthquake engineering

Public works

- > Bridges
- > Roads
- > Opera houses
- > Airports

	<p>Famosi capolavori (Famous Masterpieces)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ The CN Tower; ➤ The Empire State Building; ➤ The Golden Gate Bridge; ➤ The Sydney Opera House; ➤ The Dynamic Tower. <p>Modulo 4:</p> <p>Breve storia dell'architettura (A Short History of Architecture)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Prehistoric Architecture ➤ Roman Heritage in Britain ➤ Half timbered house in the UK ➤ The modern movement: Walter Gropius (The Bauhaus College) ➤ The modern movement: Le Corbusier (Villa Savoye) ➤ The modern movement: Frank Lloyd Wright (Falling Water, Guggenheim Museum) ➤ The post modern movement ➤ Renzo Piano: the man who is reinventing architecture. <p>Durante il corso dell'anno scolastico si è proceduto al ripasso delle principali strutture grammaticali e dei tempi verbali.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Interazione orale e scritta: Lo studente riesce a comunicare e interagire con parlanti nativi su argomenti generali, di studio e di lavoro. Riesce a scambiare informazioni, osservazioni e commenti.</p> <p>Comprensione scritta e orale: Lo studente riesce a leggere articoli e relazioni riguardanti argomenti di studio e di lavoro. Riesce a comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti. Lo studente riesce a capire globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e</p>

	<p>filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Produzione scritta e orale: Lo studente riesce a scrivere testi semplici, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Lo studente riesce a esprimersi in modo chiaro e semplice sugli argomenti trattati. Riesce a esprimere un'opinione su un argomento studiato, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.</p> <p>Lo studente riesce ad utilizzare sistematicamente le risorse a disposizione, quali dizionari, motori di ricerca e altre fonti online, ai fini di una corretta scelta lessicale.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Durante l'anno scolastico sono state utilizzate lezioni frontali di presentazione degli argomenti, lezioni dialogate e discussione dialogata, presentazioni su argomenti specifici. Sono state utilizzate varie forme espressive (immagini, produzioni musicali, notiziari, documentari) e sono stati utilizzati siti dedicati all'apprendimento.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Il momenti valutativi sono stati costanti e periodici (alla fine di ogni modulo), sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.</p> <p>Per ciò che riguarda la valutazione finale di ogni modulo, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.</p> <p>Si è anche considerato l'interesse e la partecipazione, i progressi rispetto ai livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, i ritmi di lavoro personali, le capacità di esporre in modo fluido e corretto, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Testo di riferimento: House & Grounds – Construction- Patrizia Caruzzo / James Peters Ed. Eli.</p>

Materia: MATEMATICA

Docente: ALESSANDRO VOLTOLINI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">· Sviluppare dimostrazioni e riconoscere il legame deduttivo tra proposizioni in un determinato ambito.· Padroneggiare i concetti, le tecniche e le procedure di calcolo algebrico sapendole valorizzare.· Rappresentare ed esaminare funzioni nel piano, individuandone le principali proprietà. · Interpretare situazioni e risolvere problemi valorizzando i concetti ed i metodi affrontati nello studio delle funzioni, in particolare nell'ambito dell'analisi matematica. <p>Confrontare ed analizzare grafici di funzioni analitiche</p>
--	---

CONOSCENZE TRATTATE: (anche attraverso UDA o moduli)	ANALISI INFINITESIMALE E NUMERICA – MODULO 1.3 <ol style="list-style-type: none">1 Funzione reale di una variabile reale2 Dominio3 Intersezione assi / simmetrie4 Limite finito di una funzione per x tendente a un valore finito5 Limite infinito di una funzione per x tendente a un valore finito6 Limite destro e limite sinistro7 Limite finito di una funzione per x tendente all'infinito8 Limite infinito di una funzione per x tendente all'infinito9 Teoremi sui limiti (solo applicazione)10 Operazioni sui limiti11 Funzioni continue e loro proprietà12 Calcolo di limiti13 Discontinuità DERIVATE DI FUNZIONI – MODULO 2.3 <ol style="list-style-type: none">14 Definizione di derivata15 Derivate di funzioni elementari16 regole di derivazione17 derivate di funzione composte
---	---

	<p>18 Teoremi di derivazione 19 Punti di non derivabilità</p> <p><u>STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI FUNZIONI REALI – MODULO 3.3</u></p> <p>21 Funzioni crescenti e decrescenti 22 Massimi e minimi relativi - studio derivata prima 23 Massimi e minimi assoluti 24 Concavità , convessità , flessi - studio derivata seconda 25 Asintoti orizzontali, verticali ed inclinati 26 Grafici delle funzioni</p> <p><u>INTEGRALI – MODULO 4.3</u></p> <p>27 Integrali 28 Metodi di risoluzione</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Saper risolvere equazioni e disequazioni in modo algebrico e grafico. Conoscere il concetto di funzione e le proprietà fondamentali; Calcolare limiti di successioni e funzioni. Fornire esempi di funzioni discontinue o non derivabili e non in qualche punto. Calcolare le derivate delle funzioni fondamentali, calcolare, in casi semplici, la derivata delle funzioni composte. Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico. Saper risolvere semplici problemi di massimo e minimo. Saper usare le principali proprietà dell'integrale indefinito per calcolare integrali immediati; saper applicare il metodo di integrazione per parti e per sostituzione per integrazioni non immediate;</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione dialogata / Lezioni di gruppo / esercizi svolti alla lavagna dagli studenti con partecipazione degli altri studenti e guida dell'insegnante. Autovalutazione dell'apprendimento.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Temi scritti ed interrogazioni orali per i vari moduli.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Appunti dalle lezioni in classe e libro di testo.</p>

Materia: PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI

Docente: GIANNI DEL GRECO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e interventi coerenti con la legislazione urbanistica vigente intervenendo anche nelle problematiche connesse alla tutela dell'esistente.• Redigere una relazione descrittiva su un organismo edilizio esistente.• Redigere la documentazione tecnica e progettuale individuale e collegiale relative a attività professionali.
--	--

<p><u>CONOSCENZE</u> <u>TRATTATE:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p>MODULO 1 – COSTRUZIONI</p> <ul style="list-style-type: none">• Ripasso programma costruzioni: strutture isostatiche e strutture iperstatiche;• L'impostazione del calcolo strutturale;• Dimensionamento degli elementi strutturali in legno in acciaio e in calcestruzzo armato;• Spinta delle terre e muri di sostegno. <p>MODULO 2 – PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</p> <ul style="list-style-type: none">• PRG e Regolamento Edilizio. Le barriere architettoniche;• Progetto di ristrutturazione ed ampliamento di un edificio. Relazione tecnica e particolari costruttivi.• Progetto di un edificio di otto appartamenti. Relazione tecnica e particolari costruttivi. <p>MODULO 3 – STORIA DELLA COSTRUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">• Architettura greca, romana.• Architettura romanica, gotica• Architettura barocca e rinascimentale.• Rivoluzione industriale, l'architettura dell'acciaio nell'ottocento.• il Neoclassicismo e Neogoticismo, Art Nouveau,• Bauhaus, l'architettura organica.• Il razionalismo in Italia.• Il movimento moderno.• Il post moderno e l'high tech.
---	---

	<p>MODULO 4 – URBANISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'evoluzione della normativa urbanistica in Italia. • Gli strumenti urbanistici. La normativa urbanistica provinciale. • Gli standards urbanistici, i vincoli edilizi.
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principali elementi che costituiscono la struttura di un edificio. • Riconoscere il funzionamento statico degli elementi costituenti un edificio. • Verificare l'equilibrio statico di semplici componenti della struttura. Rappresentare graficamente gli elementi strutturali. <ul style="list-style-type: none"> • Applicare la metodologia di progetto idonea ad un edificio abitativo o alle sue componenti. • Dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione di uso. • Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti • Rappresentazione di dettagli e particolari costruttivi degli elementi di fabbrica. • Riconoscere e datare gli stili architettonici relativi ad un periodo storico, descrivendo l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati • Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale. • Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia. • Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>FAD, lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, uso di organizzatori cognitivi, lezioni strutturate in fasi (lavori di gruppo; attività di ricerca; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, <i>classroom</i>); esercitazioni; laboratorio informatico; attività di monitoraggio e feedback periodici. DAD.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione finale è stata realizzata al termine di ciascun modulo attraverso prove scritte/grafiche eventualmente integrate attraverso interrogazioni, lavori a casa, a scuola e di gruppo, attività espositive.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo (consigliato): Progettazione, Costruzioni, Impiantvol. 3 ed. SEI - Alasia Pugno e altri autori</p> <ul style="list-style-type: none"> • sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, opere integrali degli autori trattati. • Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer + CD/DVD; la spiegazione di strutture, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni, laboratorio.

Materia: TOPOGRAFIA

Docente: SEVERINO SALA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Saper utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
- Saper rilevare i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Saper utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Saper riconoscere le proprietà e gli eventuali limiti dei vari metodi disponibili per ottenere le aree delle particelle.
- Saper applicare il procedimento di calcolo più appropriato per dividere una particella in relazione ai vincoli geometrici delle dividenti.
- Saper redigere l'atto di aggiornamento catastale connesso al frazionamento di una particella.
- Saper applicare il procedimento di calcolo più appropriato per eseguire la rettifica di un confine plurilaterale.
- Saper riconoscere le proprietà dei vari metodi disponibili per ottenere i volumi connessi ai movimenti terra per realizzare opere lineari o superficiali.
- Saper riconoscere le proprietà dei vari metodi disponibili per ottenere i volumi connessi alle operazioni di movimento terra relativi a sistemazioni superficiali.
- Saper studiare il percorso di un breve tratto di strada utilizzando come riferimento il tracciolino o il collegamento diretto.
- Saper studiare la sequenza di livellette in un breve tratto di strada facendo riferimento ad opportuni criteri.
- Saper costruire le sezioni stradali in corrispondenza dei picchetti d'asse di un tratto di strada.
- Saper progettare i movimenti di terra relativi alla costruzione di un piccolo tratto stradale, e saper computare le grandezze che consentono la relativa stima dei costi.

CONOSCENZE TRATTATE:

(anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1

Il calcolo e la divisione delle aree

- La superficie topografica; metodi numerici, grafici e meccanici.
- Metodi numerici: area di un appezzamento rilevato per allineamenti e squadri; per trilaterazione; per coordinate cartesiane; per coordinate polari; per camminamento.

La divisione delle aree

- divisione di particelle con dividenti passanti per un punto assegnato;
- divisione di particelle con dividenti parallela a direzione assegnata.

MODULO 2

Lo spostamento dei confini

- il tipo di frazionamento, estratto mappa, schema poligonale, codice pregeo, prospetto della divisione.
- i punti fiduciali, il software mobile kat.
- spostamento e rettifica di confini rettilinei a direzione assegnata;
- spostamento e rettifica di confini rettilinei a punto assegnato.
- rettifica di confini bi-trilateri.
- rettifica di confini bi-trilateri con valore unitario diverso.

MODULO 3

Operazioni con i volumi

- Scavi e rilevati
- tipologia degli scavi.
- Baricentro di una superficie poliedrica

- Volume dei prismi generici

- Volume dei prismoidi

Spianamenti

- Classificazione e definizioni

- Quote di progetto e quote rosse

- Spianamento con piano a quota prefissata

- Spianamento con piano di compenso.

MODULO 4

Il progetto delle opere stradali

- Il manufatto stradale

- Andamento planimetrico e altimetrico

- rettifili, curve circolari, clotoidi;

- pendenza trasversale, tracciolino, profilo e sezioni trasversali.

- equilibrio in curva, rotazione del ciglio stradale, allargamento in curva, distanza di visibilità per l'arresto, sorpasso, cambiamento di corsia, analisi del traffico.

- disegno della curva circolare monocentrica, vincolata, a pendenza assegnata.

- Gli elementi ausiliari del corpo stradale

- Gli spazi della sede stradale

- Traffico e velocità

- Allargamento della carreggiata in curva

- Le distanze di visibilità

- *Andamento planimetrico di una strada*

- *andamento altimetrico;*

- la sezione stradale;

- la movimentazione del terreno nel progetto stradale

	<ul style="list-style-type: none"> - Fasi di studio di un progetto stradale - Studio del tracciato dell'asse stradale. - esercitazione pratica: progetto stradale.
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare metodi e formule per la risoluzione di problemi trigonometrici e geometrici per determinare la superficie delle aree. - Intervenire nella risoluzione di problematiche riguardanti la divisione di particelle. - Aver padronanza nell'utilizzo di metodi e formule per lo spostamento e la rettifica di confini. - Intervenire nella risoluzione di problematiche il calcolo di volumi semplici e composti. - Adottare metodi e formule per la risoluzione di problemi riguardanti lo spianamento. - Possedere una terminologia e delle informazioni sugli elementi che costituiscono un manufatto stradale. - Riconoscere gli elementi e le fasi di studio di un progetto stradale.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento sia globalmente (classe) che individualmente, si e' cercato di offrire un ambiente educativo che tenesse conto delle differenze individuali, soprattutto durante il periodo caratterizzato dalla didattica on-line dovuta alla pandemia coronavirus. Le metodologie adottate sono state: lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, presentazioni multimediali, esercitazioni, videolezione, presentazione powerpoint.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione finale e' stata realizzata al termine di ciascun modulo attraverso prove scritte eventualmente integrate attraverso interrogazioni; nel periodo di sospensione delle attivita' di didattica in presenza sono stati assegnati esercitazioni progettuali ed esercizi (mediante piattaforma classroom).</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Testo adottato: "<i>Misure, rilievo, progetto</i>" - vol. 3 – Editori: <i>R. Cannarozzo, L. Cucchiarini, W. Meschieri</i> - Casa Editrice: <i>Zanichelli</i></p>

Materia: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Docente: LILIANA PIEROTTO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p>
<p><u>CONOSCENZE TRATTATE:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>MODULO 1</p> <p>Acquisire una terminologia specifica, sapersi orientare nella normativa dei Lavori pubblici.</p> <p>Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.</p> <p>MODULO 2</p> <p>Le procedure di scelta del contraente, i criteri di aggiudicazione.</p> <p>Documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori.</p> <p>MODULO 3</p> <p>Principi e procedure per l'esecuzione e l'affidamento dei lavori di opere pubbliche.</p> <p>Consegna dei lavori e ordini di servizio, sospensione e ripresa dei lavori, varianti in corso d'opera, il collaudo delle opere pubbliche, certificato di regolare esecuzione.</p> <p>MODULO 4</p> <p>Requisiti per l'attestazione delle imprese.</p> <p>Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi.</p> <p>La qualificazione delle imprese, i requisiti</p>

	dell'attestazione, gli organi di attestazione, il rilascio dell'attestazione SOA.
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Aver padronanza della definizione delle figure coinvolte nei lavori pubblici e riconoscere i tre livelli di progettazione. - Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori. - Riconoscere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere. - Riconoscere le fasi per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori edili. - Organizzare la gestione dei lavori per il collaudo finale. - Aver padronanza dei requisiti per l'attestazione delle imprese.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Le metodologie adottate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali con l'ausilio di presentazioni in Power Point; - analisi e discussione di progetti.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione finale sarà realizzata al termine di ciascun modulo attraverso prove scritte eventualmente integrate attraverso interrogazioni, lavori a casa, a scuola e di gruppo, attività espositive
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Testo di riferimento: <i>"Cantiere & Sicurezza"</i> Autori: Valli Baraldi - Casa editrice: SEI Presentazioni in Power point, esempi di elaborati e progetti.</p>

Materia: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

Docente: BENIAMINO GRETTTER

		ESTIMO		
MODULI - UNITA'	TEMI TRATTATI A LEZIONE	ORE DI LEZIONE		
MODULO 1	INTRODUZIONE - ESTIMO GENERALE			
unità didattica 1.1	Principi, aspetti economici, metodo di stima	14		
unità didattica 1.2	Procedimenti di stima e redazione di stime	14		
MODULO 2	ESTIMO CIVILE			
unità didattica 2.1	Stima dei fabbricati civili	7		
unità didattica 2.2	La stima delle aree edificabili	7		
unità didattica 2.3	Stime inerenti le sopraelevazioni di edifici civili	7		
unità didattica 2.4	Stime inerenti il condomino	7		
1° MODULO VAL.	COLLOQUIO O QUESTIONARIO – PRIMO QUADRIMESTRE	4	60	
MODULO 3	ESTIMO CATASTALE			
unità didattica 3.1	Il Catasto Fondiario ed il Catasto Terreni	7		
unità didattica 3.2	Il Libro Fondiario e la pubblicità immobiliare	7		
unità didattica 3.3	Il Catasto Edilizio Urbano	7		
MODULO 4	ESTIMO LEGALE			
unità didattica 4.1	Stime inerenti le espropriazioni per causa di pubb. utilità	10		
unità didattica 4.2		10		
unità didattica 4.3	Stime inerenti le servitù prediali	7		
unità didattica 4.4	Stime inerenti l'usufrutto	8		
	Stime inerenti le successioni e divisioni ereditarie			
2° MODULO VAL.	COLLOQUIO O QUESTIONARIO – PRIMO QUADRIMESTRE	4	60	120

Libro di testo adottato per la materia Estimo del quinto anno

TESTO ADOTTATO:

S. Amicabile	"CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO" Editore Hoepli – IV edizione 2010 Euro 28,00 ISBN-978-88-203-4424-5
S. Amicabile	"CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO - PRONTUARIO" Editore Hoepli – IV edizione 2010 Prezzo compreso volume precedente, non vendibile separatamente

MODULO N. 1 INTRODUZIONE - ESTIMO GENERALE (PAG. 301-333 DEL TESTO)					
a	b	c	d	e	f
NR. LEZ.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA LEZIONE	MODALITÀ DI LAVORO DIDATTICO	STRUMENTI DI LAVORO DIDATTICO	CONTENUTI DELLA LEZIONE	ORE
MODULO N. 1					
Unità didattica n. 1.1 Principi, aspetti economici, metodo di stima (PAG. 301-333 DEL TESTO)					
1.1.1	<ul style="list-style-type: none"> - Enunciare, definire e spiegare il principio dell'ordinarietà. - Riassumere l'importanza delle scienze statistiche per l'estimo. 	Lezione frontale + Discussioni Numbered Heads Together Team Words Webbing	Testo Appunti Codice valutazioni immobiliari tecnologia s.c.p.a. Lavagna Mappe concettuali	<ul style="list-style-type: none"> - I principi dell'estimo generale IL PRINCIPIO DELL'ORDINARIETÀ (Il profitto normale secondo Ricardo) - L'importanza delle scienze statistiche - F. Gauss e la gaussiana -media, Moda e mediana -Deviazione standard e varianza 	14 ore
1.1.2	<ul style="list-style-type: none"> - Enunciare, definire e spiegare i sei aspetti economici dei beni ed i tre approcci. 	L. frontale + Discussioni	Testo Appunti Stime svolte Lavagna	GLI ASPETTI ECONOMICI <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di aspetto economico - I sei aspetti economici dei beni unanimamente riconosciuti - Un aspetto economico non unanimamente riconosciuto (p.p.V. mancato) 	
1.1.3	<ul style="list-style-type: none"> - Enunciare, definire e spiegare il metodo di stima del confronto. 	L. frontale + Discussioni	Testo Appunti Stime svolte	IL METODO <ul style="list-style-type: none"> - L'unico metodo di stima: il confronto con il mercato 	

	b	c	d	e	f
NR. LEZ.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA LEZIONE	MODALITÀ DI LAVORO DIDATTICO	STRUMENTI DI LAVORO DIDATTICO	CONTENUTI DELLA LEZIONE	ORE
MODULO N. 10					
Unità didattica n. 1.2 Procedimenti di stima e redazione di stime (PAG. 301-333 DEL TESTO)					
1.2.1	<ul style="list-style-type: none"> - Enunciare, definire e spiegare i procedimenti di stima. - Impostare una stima in via sintetica ed in via analitica. - Valutare beni mediante comparazione con altri beni. - Valutare beni mediante capitalizzazione del loro reddito. 	Lezione frontale + Discussioni Numeri Heads Together Team Words Webbing Esercizi addestrativa Questionario terza prova	Testo Appunti Stime svolte Lavagna Manuali Codice Civile Mappe concettuali	I PROCEDIMENTI DI STIMA - I due procedimenti di stima - Il procedimento sintetico di stima in generale $P_x : V_x = P : V$ $V_x = (V / P) \times P_x$ - Il procedimento analitico di stima in generale - $B_f = R.p.l. - (Q r/a/m p.p. + Q ines/sf p.p. + St amm. p.p. + Imp p.p. + I_2 p.p.)$ - $r_{mercato} = B_f / V$ - $V_{ord. mercato} = B_f / r$	14 ore

1.2. 2	- Redarre un format per le valutazioni che rispetti gli standard europei. - Risolvere; dato il testo letterale del problema, le tavole finanziarie i manuali ed il calcolatore; problemi chiusi di estimo in applicazione di tutti gli aspetti economici.	Lezione frontale + Discussione Numeri d Heads Together Team Words Webbing Esercit.n e adestr.v a	Testo Appunti Stime svolte Lavagna Codice valutazio ni immobili ari tecnobor sa s.c.p.a. Manuali Tavole finanziari e Calcolat ore	REDAZIONE DI STIME Stima completa in applica- zione di ognuno dei sei aspetti economici. - La redazione formale di una stima 1 PREMESSA 2 IDENTIFICAZIONE/DESCRIZION E 3 ASPETTI G. E. A. C. 4 SCOPO DELLA STIMA .. 5 ASPETTO ECONOMICO.. 6 METODO DI STIMA 7 PROCEDIMENTO DI STIMA 8 CONCLUSIONI . .
-----------	--	--	---	--

/	Valutazione	Dialogo, colloquio	Quest.rio Quadern o		2 ora
---	-------------	-----------------------	---------------------------	--	----------

MODULO N. 1				
COMPETENZE ACQUISITE				
Il lavoratore studente sa: analizzare sommariamente alcuni basilari casi di stima monetaria; riassumere il principio dell'ordinarietà; individuare gli aspetti economici, il metodo, gli appoggi ed i procedimenti idonei a risolvere una stima monetaria; redigere semplici valutazioni monetari nel rispetto del Codice Italiano di Tecnoborsa e degli standard valutativi europei; il tutto in situazioni alla portata di persone della sua età e livello culturale.				

MODULO N. 2 ESTIMO CIVILE (PAG. 337-442 DEL TESTO)					
a	b	c	d	e	f
NR. LEZ.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA LEZIONE	MODALITÀ DI LAVORO DIDATTICO	STRUMENTI DI LAVORO DIDATTICO	CONTENUTI DELLA LEZIONE	ORE
MODULO N. 2					
Unità didattica n. 2.1 Stima dei fabbricati civili (PAG. 337-387 DEL TESTO)					
2.1.1	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire la descrizione di un immobile uso civile abitazione. - Stimare in via sintetica il p.p.V. di mercato di un immobile uso civile abitazione. 	Lezione frontale + Discussioni Numberd Heads Together Team Words Webbing Esercit.n e addestr.v a	Testo Appunti Lavagna Manuali Manuale F.I.M.A.A. . Codice Civile Leggi speciali Mappe concettuali	VALORE DI MERCATO <ul style="list-style-type: none"> - Il mercato dei fabbricati ad uso civile - Le caratteristiche IN-TRINSECHE ed ES-TRINSECHE - La stima del più probabile Valore di mercato - La ricerca dei dati e l'elaborazione in forma tabellare 	7 ore
2.1.2	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire il Bilancio di Esercizio Estimativo relativo ad una unità immobiliare locata. - Scegliere e correggere il saggio di capitalizzazione in funzione dell' immobile da stimare. - Stimare in via analitica il p.p.V. di capitalizzazione di un immobile uso civile abitazione. 	Lezione frontale + Discussioni Numberd Heads Together Team Words Webbing Esercit.n e addestr.v a	Testo Appunti Stime svolte Lavagna Manuali Tavole finanziari e Calcolat ore Mappe concettuali	VALORE DI CAPITALIZZAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - La stima del più probabile Valore di capitalizzazione - La ricerca dei dati e la redazione del bilancio di un immobile locato - La ricerca del saggio di capitalizzazione medio - La correzione del saggio in funzione dei comodi e/o scomodi - La capitalizzazione del reddito ordinario - Le aggiunte e/o detrazioni al valore ordinario - Casi di stima ed esercizi 	

2.1. 3	- Eseguire, dati i prezziari, i manuali ed il calcolatore, il Computo Metrico Estimativo e la Stima dei Lavori di opere edili e stradali.	Lezione frontale + Discussione Numero di Heads Together Team Words Webbing Esercizi e addestramento	Testo Appunti Stime svolte Lavagna Lucidi Mappe concettuali Leggi speciali Leggi LL.PP. Manuali S.T.R.-5 Prezziari o P.A.T. Prezziari o C.C.I.A.A. Tavole finanziari e Calcolatore	VALORE DI COSTO - La stima del più probabile Valore di costo dei fabbricati ad uso civile - R.D. 25 maggio 1895, n. 350 - D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 - La stima dei lavori - Stima dei lavori in via normale - Stima dei lavori in via semplificata (Mod. ministeriale n. 9) - La scelta del prezziario (prezziario P.A.T. 2012) - La redazione del C.M.E. con Excel e/o PRIMUS - La stima delle altre voci di costo dipendenti dal C.M.E.	
2.1. 4	- Riassumere, con dei diagrammi, approssimativamente, la condotta dei lavori pubblici.	L. frontale + Discussione	Testo Appunti Leggi	L. P. 10 settembre 1993, n. 26 L. P. 19 febbraio 1993, n. 6 L.P. 05 settembre 1991, n. 22 L. P. 19 luglio 1990, n. 23 Dec. Lgsl. 09 aprile 2008, n. 81 DPRReg 01 febbraio 2005	
a	b	c	d	e	f
NR. LEZ.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA LEZIONE	MODALITÀ DI LAVORO DIDATTICO	STRUMENTI DI LAVORO DIDATTICO	CONTENUTI DELLA LEZIONE	OR E
MODULO N. 2					
Unità didattica n. 2.2 Stima delle aree edificabili (PAG. 390-399 DEL TESTO)					

2.2.1	- Stimare in via analitica il p.p.V. di mercato di un' area edificabile.	Lezione frontale + Discussioni	Testo Appunti Stime svolte Lavagna	VALORE DI MERCATO - La stima del più probabile Valore di mercato delle aree edificabili $P_x : V_x = \square \square P :$ $\square \square V \quad V_x = (\square \square V / \square \square P) \times P_x$	7 ore
2.2.2	- Stimare in via analitica il p.p.V. di trasformazione di un' area edificabile.	Numero d Heads Together Team Words Webbing Esercit.n e addestr.v a	Manuali Tavole finanziari e Calcolat ore Mappe concettuali	VALORE DI TRASFORMAZIONE - La stima del più probabile Valore di trasformazione delle aree edificabili V. trasf. = (V. merc.casa ristrutturata - K trasf.) · (1 / q ⁿ)	
MODULO N. 2					
Unità didattica n. 2.3 Stime inerenti le sopraelevazioni di edifici civili (PAG. 427-429 DEL TESTO)					
2.3.1	- Riassumere gli aspetti connessi con le sopraelevazioni di fabbricati civili. - Enunciare, definire e spiegare l' indennità ed il diritto di sopraelevazione.	Lezione frontale + Discussioni	Testo Appunti Stime svolte Lavagna Mappe concettuali	NORMATIVA - Aspetti giuridici inerenti la sopraelevazione di edifici civili - C.C. artt. 1127-1138	7 ore
2.3.2	- Stimare in via analitica il p.p.V. di trasformazione dei fabbricati da ristrutturare.	Numero d Heads Together		- La stima del più probabile Valore di trasformazione dei fabbricati ad uso civile	
2.3.3	- Stimare, dato il Codice Civile, i manuali ed il calcolatore, il p.p.V.dell' indennità di sopraelevazione.	Team Words Webbing	Manuali Codice Civile Leggi speciali Tavole finanziari e Calcolat ore	INDENNITÀ - La stima del Valore dell' indennità di sopraelevazione Ind. sopr. = (V. merc. area sopr. / n + 1) - (Q/1.000) · (V. merc. area sopr. / n + 1)	

2.3.4	- Stimare, dato il Codice Civile, i manuali ed il calcolatore, il p.p.V.del diritto di sopraelevazione.	Esercit.n e addestr.v a	Manuali Codice Civile Leggi speciali Tavole finanziari e Calcolatore	DIRITTO - La stima del Valore del diritto di sopraelevazione $Dir.sopr. = (V. merc. imm. le sopr. - (K trasf. imm. le sopr. + Ind. sopr.)) \cdot (1 / q^n)$
-------	---	-------------------------	--	---

a	b	c	d	e	f
NR. LE Z.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA LEZIONE	MODALITÀ DI LAVORO DIDATTICO	STRUMENTI DI LAVORO DIDATTICO	CONTENUTI DELLA LEZIONE	ORE
MODULO N. 2					
Unità didattica n. 2.4 Stime inerenti il condominio (PAG. 405-426 DEL TESTO)					
2.4.1	- Riassumere gli aspetti connessi con il condominio.	Lezione frontale	Testo Appunti Stime svolte Lavagna	- La normativa e le problematiche condominiali - Codice Civile artt. 1127-1138	7 ore
2.4.2	- Valutare, dato il Codice Civile, i manuali ed il calcolatore, la consistenza delle unità immobiliari di un condominio.	+ Discussione Numero d Heads Together	Mappe concettuali	TABELLE MILLESIMALI - La valutazione della consistenza di una unità immobiliare - La scelta degli indici per il calcolo della superficie virtuale	
2.4.3	- Redarre in forma tabellare, dato il Codice Civile, i manuali ed il calcolatore, le tabelle millesimali di proprietà generale.	Team Words Webbing Esercit.n e addestr.v a	Manuali Codice Civile Leggi speciali Modulistica Calcolatore	TABELLE MILLESIMALI DI PROPRIETÀ GENERALE - La compilazione delle tabelle millesimali di proprietà generale	
2.4.4	- Redarre in forma tabellare, dato il Codice Civile, i manuali ed il calcolatore, le tabelle millesimali d' uso delle scale e dell' ascensore.		Manuali Codice Civile Leggi speciali Modulistica Calcolatore	TABELLE MILLESIMALI D' USO - La compilazione delle tabelle millesimali d' uso delle scale e dell' ascensore	

/	Valutazione	Dialogo, colloquio	Quest.rio Quaderno		2 ora
---	-------------	--------------------	-----------------------	--	----------

MODULO N. 2				
COMPETENZE ACQUISITE				
<p>Il lavoratore studente sa: reperire i dati economici e valutativi utili in vista di semplici valutazioni immobiliari (da prezzari, borsini immobiliari, repertori statistici, indici, software); riassumere le potenzialità e le utilità di alcuni software specifici (EXCEL; PRIMUS; STR5; Altri); redarre semplici valutazioni del valore di mercato, di costo e di trasformazione, a carico di discreti fabbricati civili ed aree edificabili; redigere basilari computi metrici estimativi (C.M.E.) e semplici stime dei lavori (S.d.L.; Categorie; Capitoli); redigere semplici tabelle millesimali di un condominio; stimare i valori dei diritti e delle indennità inerenti la sopraelevazione dei condomini; il tutto in situazioni alla portata di persone della sua età e livello culturale.</p>				

MODULO N. 3					
ESTIMO CATASTALE (PAG. 607-724 DEL TESTO)					
a	b	c	d	e	f
NR. LE Z.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA LEZIONE	MODALITÀ DI LAVORO DIDATTICO	STRUMENTI DI LAVORO DIDATTICO	CONTENUTI DELLA LEZIONE	ORE
MODULO N. 3					
Unità didattica n. 3.1 Il Catasto Fondiario (ex austriaco) ed il Catasto Terreni (italiano) (APPUNTI E PAG. 607-73 TESTO)					
3.1.1	- Analizzare, approssimativamente, il processo di costituzione di un Catasto con riferimento al Catasto Rustico Italiano o Catasto Terreni (C.T. o N.C.T.).	Lezione frontale + Discussioni	Testo Appunti Lavagna Mappe concettuali	COSTITUZIONE DI UN CATASTO TERRENI - Le fasi di costituzione del catasto con riferimento al Catasto Terreni - Formazione - Pubblicazione ed attivazione - Conservazione	7 ore
3.1.2	- Stimare, approssimativamente, dati il testo delle leggi, i manuali ed un calcolatore, le tariffe d'estimo (R.D.) ed R.A.) con riferimento ad una azienda viticola ordinaria.	Numeri d Heads Together Team Words Webbing	Manuali Codice Civile Leggi speciali Calcolatore	DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE D' ESTIMO DEL CATASTO TERRENI - La stima del Valore della tariffa di reddito dominicale (R.D.) - La stima del Valore della tariffa di reddito agrario (R.A.) - Il problema dell'aggiornamento delle tariffe d'estimo per i terreni	

3.1.3	- Introdurre al Catasto Fondiario (ex-austriaco) una nuova unità immobiliare uso civile abitazione.	Esercit.n e addestr.v a	Testo Appunti Lavagna	CATASTO FONDIARIO - Gli atti del Catasto Fondiario - La probatorietà del Catasto Fondiario - Complementarietà fra Catasto Fondiario e Libro Fondiario - Le variazioni nel possesso: la volturazione nel Catasto Fondiario - Le variazioni nello stato nel Catasto Fondiario
3.1.4	- Eseguire, approssimativamente, un semplice tipo di frazionamento (Mod. F) per il Catasto Fondiario (ex-austriaco).	Lezione frontale + Discussione	Manuali Codice Civile Leggi speciali Modulistica Calcolatore	FRAZIONAMENTO -- La redazione del tipo di frazionamento per il C.F. - Mod. F del C.F. (noto T.d.F.) - Il pretrattamento geometrico dei dati del rilievo con applicativo PRE-GEO in codocenza con Topografia - La dimostrazione del frazionamento
3.1.5	- Riassumere i caratteri del Catasto Rustico Italiano o Catasto Terreni (C.T.).	Numero di Heads Together Team Words Webbing Esercit.n e addestr.v a	Testo Appunti Lavagna Mappe concettuali	CATASTO RUSTICO ITALIANO - Gli atti del Catasto Terreni (o Catasto Rustico Italiano o C.T. o N.C.T.) - La non probatorietà del Catasto Terreni

a	b	c	d	e	f
NR. LEZ.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA LEZIONE	MODALITÀ DI LAVORO DIDATTICO	STRUMENTI DI LAVORO DIDATTICO	CONTENUTI DELLA LEZIONE	OR E
MODULO N. 3					
Unità didattica n. 3.2 Il Libro Fondiario e la pubblicità immobiliare (APPUNTI)					

3.2.1	- Riassumere la storia della pubblicità immobiliare.	Lezione frontale + Discussione	Testo Appunti Lavagna Mappe concettuali	LA PUBBLICITÀ IMMOBILIARE - La storia dei sistemi di pubblicità immobiliare - I sistemi di pubblicità immobiliare	7 ore
3.2.2	- Definire e spiegare, approssimativamente, il funzionamento del sistema patrio di pubblicità immobiliare. - Riassumere la funzione delle conservatorie dei registri immobiliari ed il ruolo dei notai.	Numero di Heads Together Team Words Webbing	Testo Appunti Lavagna Mappe concettuali Manuali Codice Civile Leggi speciali Legge tavolare	SISTEMA PATRIO DI PUBBLICITÀ IMMOBILIARE - Il principio della opponibilità delle registrazioni - Funzione delle conservatorie dei registri immobiliari - Ruolo della professione notarile	
3.2.3	- Definire e spiegare il funzionamento del sistema austro-germanico di pubblicità immobiliare.	Esercizi e addestramento	Testo Appunti Lavagna Manuali Codice Civile Leggi speciali Legge tavolare	SISTEMA AUSTRO-GERMANICO DI PUBBLICITÀ IMMOBILIARE - Il principio della costitutività della iscrizione tavolare - La Legge Tavolare	
3.2.4	- Riassumere la funzione del Libro Fondiario. - Riassumere, approssimativamente, il ruolo del giudice tavolare ed il ruolo del notaio.	Lezione frontale + Discussione Numero di Heads Together Team Words Webbing Esercizi e addestramento	Testo Appunti Lavagna Mappe concettuali Manuali Codice Civile Leggi speciali Legge tavolare	LIBRO FONDIARIO E SISTEMA TAVOLARE - Il ruolo del giudice tavolare - Il ruolo della professione notarile - Interdipendenza e complementarietà fra Libro Fondiario e Catasto Fondiario- Le parti del Libro Fondiario (o L.F. o Sistema Tavolare) - Il progetto di divisione con procedura PLATAV	

a	b	c	d	e	f
NR. LE Z.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA LEZIONE	MODALITÀ DI LAVORO DIDATTICO	STRUMENTI DI LAVORO DIDATTICO	CONTENUTI DELLA LEZIONE	ORE
MODULO N. 3					
Unità didattica n. 3.3 Il Catasto Edilizio Urbano (PAG. 639-754 DEL TESTO)					
3.3.1	- Analizzare il processo di costituzione di un Catasto con riferimento al Catasto Rustico Italiano o Catasto Terreni (C.T. o N.C.T.).	Lezione frontale + Discussione	Testo Appunti Lavagna Mappe concettuali	COSTITUZIONE DI UN CATASTO EDILIZIO URBANO - Le fasi di costituzione del Catasto Edilizio Urbano - Formazione - Pubblicazione ed attivazione - Conservazione - Gli atti del Catasto Edilizio Urbano (o C.E.U.)	7 ore
3.3.2	- Stimare, approssimativamente, dati il testo delle leggi, i manuali ed un calcolatore, la tariffa d'estimo (R.C.) con riferimento ad una unità immobiliare uso civile abitazione.	Numero di Heads Together Team Words Webbing Esercizi e addestramento	Testo Appunti Lavagna Mappe concettuali Manuali Leggi speciali Calcolatore	DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE D'ESTIMO DEL CATASTO EDILIZIO - La stima del Valore della tariffa di rendita catastale (R.C.) - Tariffa a vano catastale - Tariffa a metro quadrato	

3.3.3	- Introdurre al Catasto Edilizio Urbano una nuova unità immobiliare uso civile abitazione.	Lezione frontale + Discussioni Numero di Heads Together Team Words Webbing Esercizi e addestr.v a	Testo Appunti Lavagna Mappe concettuali Manuali Codice Civile Leggi speciali Modulistica Calcolatore	CENSIMENTO DI UNA UNITÀ IMMOBILIARE AL. CATASTO EDILIZIO URBANO - L' accatastamento di una unità immobiliare urbana al C.E.U. con procedura DOCFA - La dichiarazioni di unità immobiliare civile - Elaborati Planimetrici (Mod. D, Mod. Am) - Mod. BN (Scheda Planimetrica) - Mod. 55 M (Foglio Partita) - Mod. 1Na - Parte I ^a - Mod. 1Na - Parte II ^a .	
-------	--	--	--	--	--

/	Valutazione	Dialogo, colloquio	Quest.rio Quaderno		2 ore
---	-------------	--------------------	-----------------------	--	-------

MODULO N. 3					
COMPETENZE ACQUISITE					
<p>Il lavoratore studente sa: riassumere le potenzialità e le utilità di alcuni software specifici (PRE-GEO; PLATAV; DOCFA); collaborare ad impostare la pratica inerente un frazionamento di una particella del Catasto Fondiario (C.F.); impostare la pratica inerente la dichiarazione di una unità immobiliare al Catasto Edilizio Urbano (C.E.U.); utilizzare gli archivi del Catasto Fondiario (C.F.), del Catasto Edilizio Urbano (C.E.U.) e del Libro Fondiario (L.F.); il tutto in situazioni alla portata di persone della sua età e livello culturale.</p>					

MODULO N. 4					
ESTIMO LEGALE (PAG. 489-547 DEL TESTO)					
a	b	c	d	e	f
NR. LEZ.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA LEZIONE	MODALITÀ DI LAVORO DIDATTICO	STRUMENTI DI LAVORO DIDATTICO	CONTENUTI DELLA LEZIONE	ORE
MODULO N. 4					
<p>Unità didattica n. 4.1 Stime inerenti le espropriazioni per causa di pubblica utilità (PAG. 496-508 DEL TESTO)</p>					

4.1.1	<ul style="list-style-type: none"> - Riassumere, approssimativamente, gli aspetti connessi con le espropriazioni per causa di pubblica utilità. - Definire e spiegare i criteri del giusto prezzo e dell' equo indennizzo. - Citare le leggi che si rifanno al criterio del giusto prezzo. - Citare le leggi che si rifanno al criterio dell' equo indennizzo. 	<p>Lezione frontale + Discussioni</p> <p>Numbered Heads Together</p> <p>Team Words Webbing</p> <p>Esercizi e addestramento</p>	<p>Testo Appunti Lavagna</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Manuali Costituzioni Codice Civile Leggi speciali</p>	<p>NORMATIVA IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di GIUSTO PREZZO e di EQUO INDENNIZZO - La normativa in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità - La legge fondamentale: L. 25 giugno 1865, n. 2359 (Legge Pisanelli) - La legge per il risanamento di Napoli: L. 15 gennaio 1885, n. 2892 - La legge sulla Casa: L. 22 settembre 1971, n. 865 - Il D.L. 11 luglio 1992, n. 333 coordinato con la L. 8 agosto 1992, n. 359 (Legge Amato) - La L.P. 19 febbraio 1993, n. 6 e succ.ve mod.ni (Legge P.A.T) - Il D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327, D. LGS. 27 dicembre 2002, n. 302 e succ.ve mod.ni (TESTO UNICO) 	10 ore
4.1.2	<ul style="list-style-type: none"> - Riassumere, approssimativamente, la procedura amministrativa relativa alle espropriazioni per causa di pubblica utilità. - Definire e spiegare i principi del silenzio - assenso e del silenzio - dissenso. 	<p>Lezione frontale + Discussioni</p> <p>Numbered Heads Together</p> <p>Team Words Webbing</p> <p>Esercizi e addestramento</p>	<p>Testo Appunti Lavagna</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Manuali Costituzioni Codice Civile Leggi speciali</p>	<p>LA PROCEDURA AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La procedura per l' espropriazione per causa di pubblica utilità - Il principio del SILENZIO DISSENSO e del SILENZIO ASSSENSO - Procedura secondo la L. 25 giugno 1865, n. 2359 - Procedura secondo la L. 22 settembre 1971, n. 865 - Procedura secondo la L.P. 19 febbraio 1993, n. 6 e succ.ve modif. ni - Procedura secondo D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327, D. LGS. 27 dicembre 2002, n. 302 e succ.ve modif. ni 	

a	b	c	d	e	f
---	---	---	---	---	---

NR. LE Z.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA LEZIONE	MODALITÀ DI LAVORO DIDATTICO	STRUMENTI DI LAVORO DIDATTICO	CONTENUTI DELLA LEZIONE	ORE
MODULO N. 4					
Unità didattica n. 4.1 (continua) Stime inerenti le espropriazioni per causa di pubblica utilità					
4.1.3	- Stimare, dati i testi delle leggi speciali, i manuali ed il calcolatore, l' indennità di espropriazione per causa di pubblica utilità nei più comuni casi concreti. - Applicare, approssimativamente, la normativa nazionale (TESTO UNICO) e provinciale (P.A.T.) in materia di espropriazioni per causa di pubblica utilità.	Lezione frontale + Discussione Numero di Heads Together Team Words Webbing Esercizi e addestramento	Testo Appunti Stime svolte Lavagna Mappe concettuali Manuali Costituzione Codice Civile Leggi speciali Calcolatore	STIMA DELL' INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE - Espropriazioni promosse da privati - Espropriazioni promosse da enti pubblici (Stato, Provincia, Comuni) - L' espropriazione delle aree edificabili - L' espropriazione delle aree agricole e non classificabili come edificabili - Applicazione di D.L. 11 luglio 1992, n. 333 e L. 8 agosto 1992, n. 359 (Legge Amato) - Applicazione della L.P.19 febbraio 1993, n. 6 e 03 febbraio 1995, n. 1 e succ.ve modif. ni. (Legge P.A.T.) - Applicazione del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327, D. LGS. 27 dicembre 2002, n. 302 e succ.ve mod.ni (TESTO UNICO)	/
MODULO N. 4					
Unità didattica n. 4.2 Stime inerenti le servitù prediali (PAG. 519-527 DEL TESTO)					
4.2.1	- Riassumere gli aspetti connessi con le servitù prediali.	Lezione frontale + Discussione	Testo Appunti Lavagna Mappe concettuali	NORMATIVA - Normativa relativa alle servitù prediali - Codice Civile	5 ore

4.2. 2	- Stimare, dati il Codice Civile ed i testi delle leggi speciali, i manuali ed il calcolatore, l' indennità di asservimento nei più comuni casi concreti.	Numero d Heads Together Team Words Webbing Esercit.n e addestr.v a	Testo Appunti Stime svolte Lavagna Manuali Codice Civile Leggi speciali Calcolatore	STIMA DELL' INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO - Stima del Valore dell' indennità di asservimento - Servitù di passaggio coattivo - Servitù di acquedotto coattivo - Servitù di elettrodotto coattivo - Servitù "urbanistica" o "di cubatura"
-----------	---	--	--	---

a	b	c	d	e	f
NR. LE Z.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA LEZIONE	MODALITÀ DI LAVORO DIDATTICO	STRUMENTI DI LAVORO DIDATTICO	CONTENUTI DELLA LEZIONE	ORE
MODULO N. 4					
Unità didattica n. 4.3 Stime inerenti l' usufrutto e la superficie (PAG. 510-516; 530-531 TESTO)					
4.3. 1	- Riassumere gli aspetti connessi con l' usufrutto.	Lezione frontale + Discussione	Testo Appunti Lavagna Mappe concettuali	NORMATIVA - Normativa relativa alle servitù prediali - Codice Civile	5 ore
4.3. 2	- Stimare, dati il Codice Civile, i manuali ed il calcolatore, i diritti di usufrutto, di superficie e di nuda proprietà nei più comuni casi concreti.	Numero d Heads Together Team Words Webbing Esercit.n e addestr.v a	Testo Appunti Stime svolte Lavagna Manuali Codice Civile Leggi speciali Calcolatore	STIME INERENTI L' USUFRUTTO - Stima del Valore della nuda proprietà nell' usufrutto totale e parziale - Stima del Valore del diritto dell' usufruttuario totale e parziale - Stima del Valore del diritto di superficie	
MODULO N. 4					
Unità didattica n. 4.4 Stime inerenti le successioni e le divisioni (PAG. 536-547 DEL TESTO)					

4.4.1	- Riassumere gli aspetti giuridici connessi con le successioni e le divisioni ereditarie.	Lezione frontale + Discussione	Testo Appunti Lavagna Mappe concettuali	NORMATIVA - Normativa relativa alle successioni ed alle divisioni ereditarie - Successione testamentaria, legittima e necessaria	5 ore
4.4.2	- Stilare, dati il Codice Civile, i manuali ed il calcolatore, un progetto di divisione fra coeredi. - Stimare le quote di diritto e di fatto di un asse ereditario.	Numbered Heads Together Team Words Webbing Esercit. n e addestr. v a	Testo Appunti Stime svolte Lavagna Manuali Codice Civile Leggi speciali Calcolatore	STIME INERENTI LE SUCCESSIONI E DIVISIONI EREDITARIE - La stima dell' asse ereditario netto - La stima del Valore delle quote di diritto - La stima del Valore delle quote di fatto - Stima di un asse ereditario	

/	Valutazione	Dialogo, colloquio	Quest.rio Quaderno		2 ore
---	-------------	--------------------	-----------------------	--	-------

MODULO N. 4				
COMPETENZE ACQUISITE				
<p>Il lavoratore studente sa: analizzare sommariamente un caso inerente una espropriazione per causa di pubblica utilità, un asservimento, un usufrutto, una successione e divisione ereditaria; stimare l'indennità di espropriazione e di asservimento; stimare i valori connessi con il diritto di usufrutto; stimare le quote di fatto e di diritto di un asse ereditario; il tutto in situazioni alla portata di persone della sua età e livello culturale.</p>				

6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari
- grado di raggiungimento degli obiettivi
- **tutti gli altri criteri deliberati dal Collegio Docenti per il periodo della DAD.**

6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR.

6.3 Modalità e griglie di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento e di valutazione del colloquio terranno conto delle indicazioni ministeriali.

Per la griglia di valutazione si fa riferimento all'allegato B dell' O.M. del 16/05/2020.

Tabella elenco docenti del consiglio di classe

COGNOME NOME	MATERIA	
MONDINI LORENZO	Lingua e letteratura italiana / Storia	
RICCA FRANCESCO	Lingua Inglese	
VOLTOLINI ALESSANDRO	Matematica	
PIEROTTO LILIANA	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente	
SALA SEVERINO	Topografia	
DEL GRECO GIANNI	Progettazione costruzioni e impianti	
GRETTER BENIAMINO	Geopedologia, economia, estimo	

Data, 27 maggio 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi
(firmato in originale)